

**REGOLAMENTO
PER IL CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO
“SIMONETTA PERAZZOLI”**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 15 marzo 2012

**REGOLAMENTO
PER IL CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO
“SIMONETTA PERAZZOLI”**

Art. 1 – FINALITA’

1. Il presente Regolamento disciplina il concorso per il conferimento di una borsa di studio intitolata alla dott.ssa "Simonetta Perazzoli", Assistente Sociale del Comune di Verona prematuramente scomparsa il 26 settembre 2011. La borsa di studio viene istituita affinché l'esperienza biografica e professionale di Simonetta Perazzoli possa servire da ispirazione a quanti si stanno preparando ad operare nel Settore Sociale.

Art. 2 – BORSA DI STUDIO

1. E' istituita una borsa di studio preferibilmente annuale dell'importo lordo di euro 1.500,00 che sarà assegnata mediante pubblico concorso ad una tesi del Corso di Laurea Triennale afferente alla Classe L-39 (Servizio Sociale) o del Corso di Laurea Specialistica/Magistrale afferente alla Classe delle lauree specialistiche 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali) o alla Classe delle lauree magistrali LM/87 (Servizio sociale e politiche sociali) comunque denominate, conseguita presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Verona. Tale importo potrà essere aggiornato con apposito provvedimento della Giunta Comunale.

2. La tesi dovrà riguardare in particolare lo studio e l'approfondimento di problematiche che rientrano nell'ambito delle competenze e delle attività istituzionali dei Servizi Sociali del Comune di Verona. Le relative tematiche verranno specificate nel Bando di Concorso.

3. La concessione della presente borsa di studio non costituisce prestazione sociale agevolata.

Art. 3 – DESTINATARI

1. Al concorso per l'assegnazione della borsa di studio "Simonetta Perazzoli" possono partecipare gli studenti che abbiano conseguito, nel periodo di riferimento previsto dal Bando, il Diploma di Laurea Triennale o Specialistica/Magistrale di cui all'art. 2, comma 1, ed in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Verona;
- conseguimento del titolo di studio richiamato al comma 1 del presente articolo con votazione finale non inferiore a 95/110.

Art. 4 – BANDO DI CONCORSO

1. Il Dirigente responsabile del competente Servizio approva con apposito provvedimento, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, il Bando che indice il concorso per il conferimento della borsa di studio.

2. Del bando sarà data diffusione e conoscenza attraverso le modalità ritenute più opportune, oltreché mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 5 – DOMANDE

1. Gli aspiranti dovranno far pervenire al Comune di Verona domanda di partecipazione redatta in carta semplice su modulo appositamente predisposto entro il termine perentorio fissato dal Bando di Concorso ed in conformità alle prescrizioni in esso contenute.

2. Con la presentazione della domanda il candidato, oltre a quanto richiesto dal Bando, dovrà dichiarare in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni quanto segue:

- il proprio nome e cognome, luogo e data di nascita, comune ed indirizzo di residenza, numero di recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica;
- il codice fiscale;
- che la copia della tesi presentata è conforme all'originale depositato presso la Segreteria del Corso di Laurea in occasione della sua discussione;
- tutti i dati inerenti al proprio *curriculum* accademico così come richiesti dal Bando;
- di aver preso visione del relativo Bando di Concorso e di accettare tutte le regole e condizioni in esso stabilite;
- di essere a conoscenza del fatto che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare controlli e verifiche diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

3. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia dattiloscritta della tesi di Laurea.

4. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, ai sensi dell'art. 68 del citato D. Lgs. n. 196/2003 le attività dirette all'elargizione delle provvidenze di cui al presente Regolamento si considerano espletate per finalità di rilevante interesse pubblico. Il trattamento dei dati personali particolari connesso alla procedura in oggetto è quindi riconducibile agli interventi contemplati dal medesimo articolo.

5. Tutte le tesi prodotte per il concorso non saranno restituite e rimarranno al Comune di Verona nel rispetto delle vigenti norme sulla protezione del diritto d'autore.

Art. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La borsa di studio sarà attribuita al primo classificato secondo una graduatoria redatta in base ai seguenti parametri generali e con l'attribuzione dei relativi punteggi massimi:

- a) giudizio complessivo di merito sulla Tesi di Laurea prodotta dal partecipante, con particolare riferimento ai contenuti e alla sua attinenza alla tematica di rilievo sociale individuata nel Bando di Concorso, fino ad un massimo di 15/30 punti;
- b) votazione riportata nell'esame finale di Laurea, fino ad un massimo di 10/30 punti;
- c) votazione media degli esami sostenuti nell'ambito del piano di studi afferente il corso di studio di cui al presente Regolamento, fino ad un massimo di 5/30 punti.

2. La predetta graduatoria è definita in ordine decrescente in base alla somma dei punteggi come sopra determinati ed esplicitati nel relativo Bando.

3. In caso di parità di punteggio finale la precedenza in graduatoria è accordata con riferimento al punteggio ottenuto nei seguenti parametri indicati in ordine di precedenza:

- giudizio complessivo di merito sulla Tesi;
- votazione riportata nell'esame finale di Laurea;
- votazione media degli esami sostenuti nell'ambito del piano di studi afferente il corso di studio di

cui al presente Regolamento.

In caso di ulteriore parità, la precedenza in graduatoria è accordata con riferimento ai seguenti elementi indicati in ordine di precedenza:

- minore età anagrafica;
- estrazione a sorte.

Art. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. All'assegnazione della borsa di studio provvederà un'apposita Commissione giudicatrice designata con determinazione del Dirigente responsabile del competente Servizio dell'Ente e presieduta dal medesimo. La partecipazione dei Commissari e del Segretario verbalizzante avviene a titolo onorifico e completamente gratuito. Non possono far parte della Commissione coloro che siano legati da vincoli di parentela o affinità fino al quarto grado con alcuno dei concorrenti; i componenti degli organi di direzione politica dell'Amministrazione; coloro che ricoprono cariche politiche elettive o istituzionali o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni o organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali. Per la validità delle sedute della Commissione è necessario l'intervento di tutti i suoi componenti.

2. Le domande sono esaminate dalla Commissione giudicatrice, in base ai criteri contenuti nel presente Regolamento ed esplicitati nel Bando di Concorso, che provvederà alla predisposizione della relativa istruttoria, all'esclusione delle domande prive dei requisiti di ammissione, alla valutazione e alla redazione della graduatoria delle domande valide.

3. Sulla scorta di tali operazioni, il Dirigente competente procederà, con proprio provvedimento da pubblicarsi all'Albo Pretorio dell'Ente, all'approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria finale e al conseguente conferimento della borsa di studio con declaratoria dei nominativi dei partecipanti e della posizione di classificazione dei candidati.

Art. 8 – CORRESPONSIONE DELLA BORSA DI STUDIO

1. La borsa di studio sarà erogata con apposito atto di liquidazione non appena completate le relative procedure amministrative e contabili.

2. L'esito del concorso potrà essere divulgato attraverso gli organi di stampa ed il sistema televisivo locali oltreché attraverso la rete Internet comunale nella quale saranno inserite le risultanze di cui al provvedimento dirigenziale richiamato al comma 3 dell'art. 7. In particolare, il conferimento della borsa di studio "Simonetta Perazzoli" sarà comunicato all'interessato ed il premio sarà conferito nel corso di una cerimonia pubblica.